

M5s: "Un'altra antenna di telefonia mobile a Ostia Antica"

a pagina 4



Parco del Circeo: "Esercitazioni a fuoco militare in zona protetta"

a pagina 4



Pratelli: "Un grande successo per 'Made in Roma al Femminile'"

a pagina 5



Sono già 358 le vittime sul posto di lavoro rilevate tra gennaio e maggio

Morti sul lavoro: a metà anno il bilancio è straziante

Continua l'appello alla sicurezza dell'osservatorio Vega Engineering per l'elevata incidenza di mortalità dei giovanissimi con un'età compresa tra i 15 e i 24 anni. Il 100% in più rispetto ai colleghi nella fascia tra i 25 e i 34 anni. E fino ai 14 anni si rilevano ancora 27.760 denunce di infortuni (oltre il 10% del totale). Come vedremo dai dati registrati nel-



l'interessante report, l'allarme riguarda anche e ancora i lavoratori stranieri: il loro rischio di infortunio mortale è quasi doppio rispetto agli italiani, con un'incidenza di mortalità di 20,2 contro il 10,8 degli italiani. In diminuzione invece le denunce di infortunio totali: -24,1% rispetto a maggio 2022.

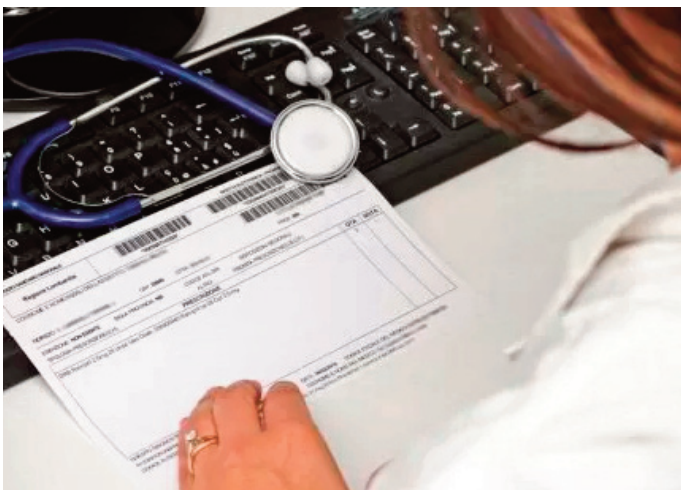
a pagina 2

VIOLENTA RIVOLTA NEL CARCERE DI TERAMO. UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA AVVERTE



a pagina 6

UGL: "Favorevoli al ricorso delle guardie mediche"



a pagina 3

Bullismo a scuola: ecco le riforme contro

Varate dal 'tavolo degli esperti' e presentate dal ministro Valditara

Su iniziativa del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, al termine di un incontro con i tecnici del Ministero, e tenuto conto della relazione conclusiva dei lavori del tavolo ministeriale di esperti sul tema del bullismo, sono stati stabiliti interventi sui criteri di valutazione del voto di condotta nelle Scuole secondarie, sulla misura della sospensione e sull'istituzione di attività di cittadinanza solidale. Questi interventi daranno vita ad una revisione nor-



mativa che riguarderà il D.P.R 22 giugno 2009 n.122, relativo alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, e del D.P.R 24 giugno 1998 n. 249, che reca lo Statuto delle studentesse e degli studenti. "Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di contribuire ad affermare l'autorevolezza dei docenti e di riportare serenità nelle nostre scuole abbiamo deciso di intervenire su tre direttrici", ha dichiarato il Ministro Valditara.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

Sono già 358 le vittime di morti bianche rilevate tra gennaio e maggio

Morti sul lavoro: bilancio straziante

L'attività manifatturiera rimane il settore più colpito dagli infortuni



Un dato positivo che è sempre opportuno chiarire: nei primi mesi del 2023 gli "infortuni per covid" erano ancora molto numerosi. Dunque, è la conclusione dell'emergenza sanitaria la vera causa di questa diminuzione. Sul podio dell'insicurezza in zona rossa ci sono: Umbria, Abruzzo, Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Mentre, in zona arancione: Sicilia, Puglia, Lombardia, Marche e Piemonte. Quindi, in zona gialla: Veneto, Campania, Liguria e Lazio. Infine, in zona bianca, ecco Emilia Romagna, Toscana, Sardegna, Calabria, Basilicata e Molise. Come commenta Mauro Rosato, presidente dell'Osservatorio di Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, "Siamo quasi al giro di boa dell'anno e la tragedia continua e si aggrava. Il lavoro prosegue inesorabilmente a mietere vittime nel nostro Paese. E dopo cinque mesi ciò che ancora colpisce, oltre ai numeri, è l'incidenza di mortalità

morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Umbria, Abruzzo, Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Mentre, in zona arancione: Sicilia, Puglia, Lombardia, Marche e Piemonte. Quindi, in zona gialla: Veneto, Campania, Liguria e Lazio. Infine, in zona bianca, ecco Emilia Romagna, Toscana, Sardegna, Calabria, Basilicata e Molise. Come commenta Mauro Rosato, presidente dell'Osservatorio di Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, "Siamo quasi al giro di boa dell'anno e la tragedia continua e si aggrava. Il lavoro prosegue inesorabilmente a mietere vittime nel nostro Paese. E dopo cinque mesi ciò che ancora colpisce, oltre ai numeri, è l'incidenza di mortalità

specie tra i giovanissimi lavoratori. Per chi ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni, infatti, il rischio di morire sul lavoro è doppio rispetto ai colleghi che hanno un'età compresa tra i 25 e i 34 anni (11,3 infortuni mortali ogni milione di occupati contro 6,1). Se dal confronto con l'anno scorso possiamo considerare positivamente la diminuzione del 24,1% degli infortuni denunciati, dobbiamo però ricordare come nel 2022, e in particolare nei primi mesi dell'anno, fossero ancora molti gli infortuni denunciati connessi al Covid che oggi, invece, non compaiono più nelle statistiche". Sempre sul fronte delle incidenze, quella minima viene rilevata, invece, tra i 35 e i 44 anni (pari a 5,6 infortuni per milione di occupati),

mentre la più elevata nella fascia dei lavoratori ultrasessantacinquenni (46,6), seguita dalla fascia di lavoratori compresi tra i 55 e i 64 anni (21). Ancora preoccupante come dicevamo, la situazione per gli stranieri: quelli deceduti in occasione di lavoro sono 48 su 271. E il rischio di morte sul lavoro si dimostra essere sempre superiore rispetto agli italiani. Gli stranieri, infatti, registrano 20,2 morti ogni milione di occupati, contro i 10,8 italiani che perdono la vita durante il lavoro ogni milione di occupati. Deceduti - Sono 358 le vittime sul lavoro in Italia, delle quali 271 in occasione di lavoro e 87 in itinere. Ancora alla Lombardia la maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro (57). Seguono: Veneto (25), Lazio (23), Piemonte (21), Campania e Sicilia (19), Emilia-Romagna e Puglia (17), Toscana (13), Abruzzo (11), Umbria (9), Marche, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (8), Liguria (7), Sardegna (4), Calabria

(3), Valle d'Aosta e Basilicata. Nello specifico, nei primi cinque mesi del 2023 è sempre il settore Trasporti e Magazzinaggio a registrare il maggior numero di decessi in occasione di lavoro: sono 41. Ed è seguito dalle Costruzioni (31), dalle Attività Manifatturiere (29) e dal Commercio (19). La fascia d'età numericamente più colpita dagli infortuni mortali sul lavoro è sempre quella tra i 55 e i 64 anni (101 su un totale di 271). Le donne che hanno perso la vita in occasione di lavoro da gennaio a maggio 2023 sono 16, mentre 11 hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro. Gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 48, mentre sono 14 quelli deceduti a causa di un infortunio in itinere. Il lunedì e il mercoledì sono i giorni neri della settimana, ovvero quelli in cui si sono verificati più infortuni mortali nei primi cinque mesi dell'anno (19,2%). Infortuni - Le denunce di infortunio sono in diminuzione del

24,1% rispetto a fine maggio 2022. Erano, infatti, 323.806 a maggio 2022. Nel 2023 sono scese a 245.857. E il decremento risulta essere sempre maggiormente rilevante, come del resto nei mesi precedenti, nel settore della Sanità; lo scorso anno le denunce erano 47.381, mentre a fine maggio 2023 sono diventate 11.749. Altra conferma, questa, della totale 'estinzione' degli infortuni connessi al Covid dalle statistiche. Anche dopo i primi cinque mesi del 2023, il più elevato numero di denunce arriva dalle Attività Manifatturiere (28.430). Seguono: Costruzioni (12.336), Trasporto e Magazzinaggio (12.048), Sanità (11.749) e Commercio (11.698). Le denunce di infortunio delle lavoratrici italiane da gennaio a maggio 2023 sono state 89.425, quelle dei colleghi uomini 156.432. Più che allarmante il dato relativo alle denunce degli infortuni dei giovanissimi. Fino ai 14 anni si rilevano 27.760 denunce (oltre il 11% del totale).

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Valdirata: "Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, affermare l'autorevolezza dei docenti e riportare serenità nelle nostre scuole abbiamo deciso di intervenire"

Bullismo a scuola: ecco le riforme contro dal Ministero dell'Istruzione



Le direttrici e i loro contenuti sono i seguenti.

Prima direttrice:

- Si precisa che il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico e che nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.

- Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e farà media, modificando così la riforma del

2017.

- La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado.

- La normativa attuale, che presenta varie criticità e ambiguità, prevede che la bocciatura, a seguito di attribuzione di 5 per la condotta, sia attuata esclusivamente in presenza di gravi atti di violenza o di commissione di reati. Con la riforma si stabilisce invece che l'assegnazione del 5, e quindi della conse-

guente bocciatura, potrà avvenire anche a fronte di comportamenti che costituiscano gravi e reiterate violazioni del Regolamento di Istituto.

- L'assegnazione del 6 per la condotta genererà un debito scolastico (nella scuola secondaria di secondo grado) in materia di Educazione civica, che dovrà essere recuperato a settembre con una verifica avente ad oggetto i valori costituzionali e i valori di cittadinanza.

Seconda direttrice:

- Si ritiene che la misura

della sospensione, intesa come semplice allontanamento dalla scuola, sia del tutto inefficace e, anzi, possa generare conseguenze negative sullo studente. Si prevede pertanto che la sospensione fino a 2 giorni dalle lezioni in classe comporti più scuola, più impegno e più studio. Lo studente sospeso sarà coinvolto in attività scolastiche - assegnate dal consiglio di classe - di riflessione e di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento. Questo percorso si

concluderà con la produzione di un elaborato critico su quanto è stato appreso, che sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del consiglio di classe.

- Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.

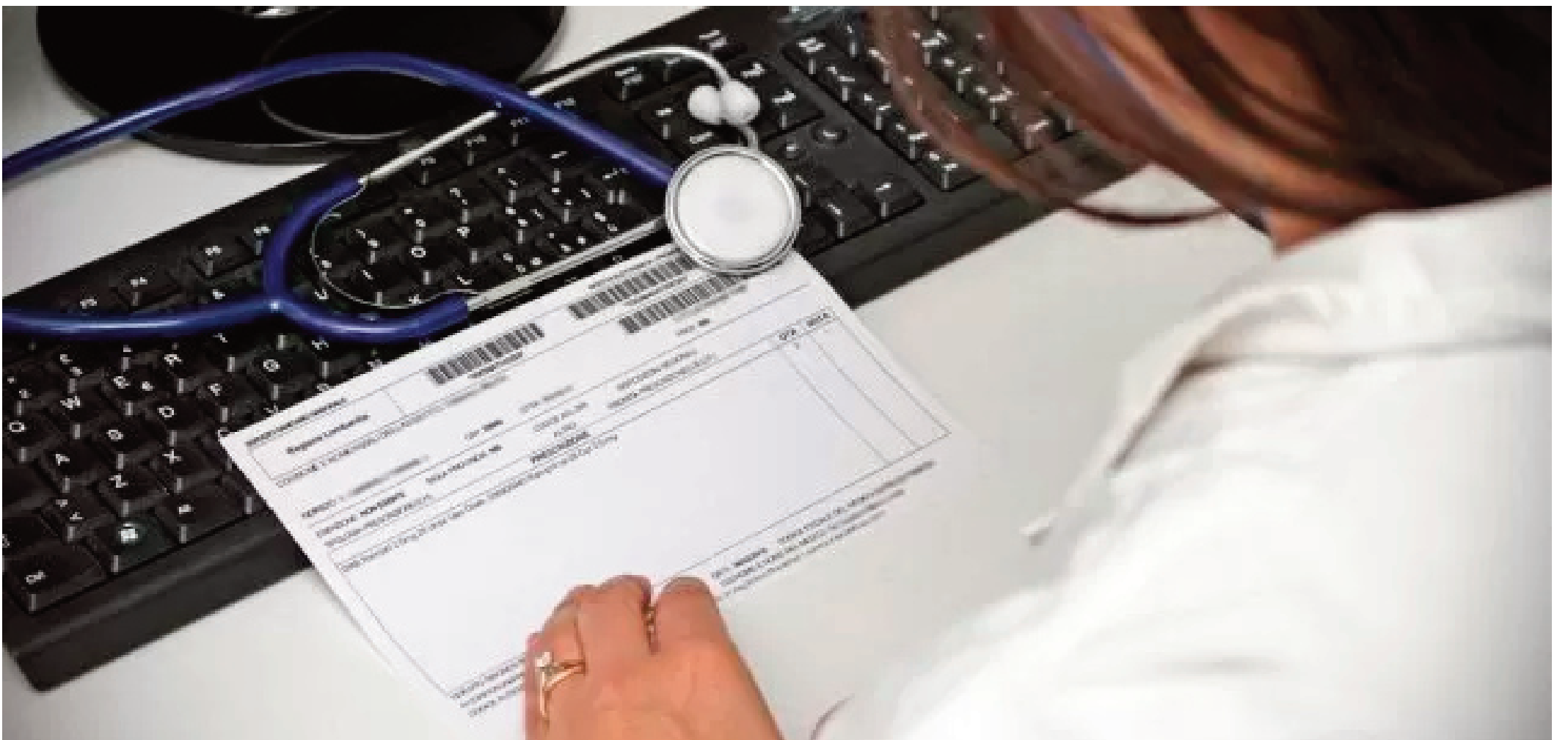
Terza direttrice:

- Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'at-

tività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Ciò al fine di stimolare ulteriormente e verificare l'effettiva maturazione e responsabilizzazione del giovane rispetto all'accaduto. Le decisioni che riguardano queste misure saranno adottate dalle singole scuole, nello specifico dai consigli di classe, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

UGL: "Le proiezioni future dicono che saranno sempre meno, Serve valorizzare e rendere attrattive le professioni sanitarie"

"Favorevoli al ricorso delle guardie mediche, per affiancare i medici di base"



"L'obiettivo primario resta quello di riuscire a garantire ai cittadini il diritto all'assistenza e alle cure. Per questo riteniamo che l'utilizzo delle guardie mediche per tamponare quell'emorragia di medici

di famiglia che da tempo abbiamo denunciato sia un passo importante". E' quanto dichiara attraverso una nota il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. Questo perché, anticipa il sindaco

lista, "Le proiezioni future dicono che saranno sempre meno i medici di famiglia e quindi l'emendamento a riguardo, contenuto nel Decreto Omnibus approvato ieri in Senato che prevede che le guardie mediche

possano prendere in carico fino al 2026 1.000 assistiti, ci trova assolutamente favorevoli". Dunque, conclude Giuliano, "Chiediamo parimenti al Ministro Schillaci di attuare una programmazione

che consenta di affrontare il problema generale della carenza del personale sanitario. Ne abbiamo iniziato a parlare nell'incontro avuto lo scorso 20 giugno e rimane, per la UGL Salute, un tema prioritario. Serve

valorizzare e rendere attrattive le professioni sanitarie perché i nostri giovani si avvicinino in numero sempre maggiore alle scuole di specializzazione garantendo così l'universalità del nostro SSN".

Casini-Leoncini-Dolfi (Iv): "Urge per evitare un'emergenza sanitaria"

"Bonifica immediata a Villa Ada"

"Il Womad Festival si è concluso lo scorso 11 giugno, ma all'interno di Villa Ada, dove si è tenuto, sono purtroppo ancora evidenti le tracce di quel passaggio: attrezzature, tende, cavi elettrici e persino bagni chimici quasi completamente sommersi dall'acqua, proprio dietro al lago principale della Villa. Le ingenti piogge di queste settimane hanno infatti causato pesanti allagamenti e lo sversamento nel terreno di

liquami e melma. Un'ampia porzione di prato si è trasformata in una vera e propria palude che, complice l'arrivo nel frattempo del caldo torrido, emana ora una puzza insopportabile oltre ad attirare zanzare, moscerini e insetti vari. La situazione di degrado è diventata assolutamente insostenibile ed è vergognoso che nessuno sia intervenuto in questi giorni per bonificare l'area. Chiediamo a questo punto all'Ammini-

strazione di mettere in campo velocemente tutte le azioni necessarie per scongiurare l'emergenza sanitaria, ormai dietro l'angolo, ripristinare il decoro di questa Villa storica e restituire ai cittadini uno degli spazi verdi pubblici più belli della Capitale". Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marco Dolfi, consigliere IV del Secondo Mu-

"Un'altra antenna di telefonia mobile a via Francesco Orioli, ad Ostia Antica"

Caso denunciato dal M5s al X Municipio

"A via Francesco Orioli, vicinissima alla scuola elementare Fanelli, in una zona ad alta densità abitativa di Ostia Antica, hanno installato un'antenna alta decine di metri. Noi, da sempre contrari ad una politica sostanzialmente di deregolamentazione a tal riguardo, abbiamo fatto nostre le istanze e le preoccupazioni dei residenti. Indubbiamente i cittadini hanno ragione da vendere perché sono presenti già altre antenne nel quartiere è difficile comprendere perché ne serva un'altra, soprattutto così vicina ad una scuola e alle abitazioni. Non sappiamo se l'antenna sia già in funzione ma la sola installa-

zione potrebbe determinare una svalutazione delle abitazioni, determinando danno all'economia della zona oltre ad abbattere il morale ai residenti che si trovano sotto casa un "palo-mostro" della telefonia. Su nostra richiesta, è stata convocata la Commissione Urbanistica del Municipio Roma X, che si è riunita in data odierna. Da quanto risulta agli atti, le autorizzazioni sono state rilasciate con esito positivo ma vogliamo leggere le carte e soprattutto sapere se le prescrizioni sul vincolo idrogeologico siano state rispettate perché nutriamo forti dubbi. Per questo abbiamo posto in rilievo la necessità di un

sopralluogo con l'Ufficio Tecnico del Municipio, la Polizia Locale, la proprietà e il Consorzio Bonifica del Litorale Nord, per verificare l'attuazione delle prescrizioni. In un recente passato il M5S ha presentato proposte di regolamentazione proprio perché queste antenne sono dannose alla salute di chi vi sta vicino ed è meglio limitare per tempo il loro numero sul territorio, prima della installazione, senza dovere arrivare al monitoraggio post funzionamento. Controlliamo: è il momento di far rispettare l'incolumità delle persone e tutelare l'ambiente", dichiara il Gruppo consiliare M5S del Municipio X.

Oipa: "Non si può sparare proprio nell'area dei 'Pantani dell'Inferno', laddove è presente uno scrigno di biodiversità protetta a vari livelli"

Parco del Circeo choc: "Esercitazioni a fuoco militare in una zona protetta"

Esercitazioni a fuoco all'interno del Parco nazionale del Circeo ai 'Pantani dell'Inferno' (<https://rgpbio.it/riserva/pantani-dellinferno/>), zona umida di valore internazionale, area di protezione speciale. Una Riserva della Biosfera, sito d'importanza comunitaria* popolato da una densa popolazione di avifauna delle più diverse specie, anche protette. Come denuncia l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa): "È quel che accadrà dall'ottobre al dicembre prossimi se non interverrà una delocalizzazione del poligono di tiro militare che sarà allestito dal Comando militare della Capitale, autore di un'ordinanza pubblicata nell'Albo pretorio del Comune di Sabaudia lo scorso 27 giugno". Dunque, con largo anticipo, l'Oipa chiede quindi al ministro della Difesa, Guido Crosetto, una 'delocalizza-



zione'. Come commenta in proposito il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto, "Inizialmente l'ordinanza prevedeva che le esercitazioni si tenessero anche a settembre, mese poi escluso soprattutto in considerazione delle attività balneari ancora presenti in quel mese, tuttavia sembra che non si voglia prendere in considerazione l'opportunità di non sparare proprio nell'area dei 'Pantani dell'In-

ferno', laddove è presente uno scrigno di biodiversità protetta a vari livelli". Dunque, aggiunge Comparotto, "Auspichiamo che il Ministero chieda che il poligono militare si allestisca in un luogo più idoneo

e sicuro, e per questo ci appelliamo anche al ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin e all'Ente Parco nazionale del Circeo. Nello specifico, l'ordinanza n. 10/2023 firmata dal generale Rosa-

rio Castellano, prevede che le attività addestrative a fuoco si tengano tutti i giorni, sabati, domeniche e festività escluse, dalle 8 alle 16 e, in conseguenza, si ordina nella zona lo sgombero di persone e animali, il divieto d'accesso ai non autorizzati, la limitazione della circolazione". Quindi l'Organizzazione internazionale protezione animali, conclude infine la sua nota di denuncia, aggiungendo

che, "oltre al 'paradosso' di scegliere di svolgere esercitazioni con armi da fuoco in un Parco protetto arrecando possibili danni alla fauna e sicuramente un grave disturbo, evidenza come sia presente anche il rischio d'inquinamento ambientale da piombo, letale per l'avifauna e per i suoi predatori, laddove non si proceda giorno per giorno ad un'approfondita bonifica".

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Pratelli: "Un grande successo per 'Made in Roma al Femminile', pubblicata la graduatoria dei vincitori"



E' stato un successo "Made in Rome al femminile", il bando promosso da Roma capitale a sostegno dell'avvio e del rafforzamento dell'imprenditoria cittadina, in particolare quella femminile, con contributi a fondo perduto, in aree nel territorio comunale dove maggiore è il bisogno di investimento e di crescita. E'

stata pubblicata la graduatoria dei progetti finanziati: si tratta di 23 vincitori a fronte di 53 domande pervenute e un investimento economico pari a 520.000 euro. Un bando, quello di Made in Roma al Femminile, che rientra nella più ampia strategia di Roma Capitale di sostegno all'imprenditoria come

strumento per lo sviluppo sociale ed economico soprattutto dei territori più fragili. "Made in Roma al Femminile è una iniziativa che sosterrà 23 imprese - ha detto l'Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli (nella foto), che ha aggiunto - da una libreria ad attività di ristorazione,

dal turismo alla pet-therapy, da una sartoria innovativa a servizi di consulenza aziendale. Anche in questo modo abbiamo voluto contribuire a dare impulso all'occupazione femminile e sostenere idee e progetti per lo sviluppo della città. Accanto a questo c'è la volontà di sostenere un'idea di società

che guarda all'emancipazione delle donne, che valorizza il loro lavoro e che sostiene il contributo che danno alla crescita del paese, sul piano della parità, su quello economico e anche demografico: i dati dell'esperienza dei paesi europei più avanzati infatti ci suggeriscono che più le donne sono libere e lavo-

rano, maggiori sono gli effetti positivi per la società e maggiore è la scelta di genitorialità. Quello di Made in Roma è un piccolo contributo, ma sicuramente importante perché è parte di una strategia che perseguiamo in ogni settore: dalla scuola al lavoro, passando per la formazione" ha poi concluso.

La Capogruppo nel Municipio XII della Lista Civica Gualtieri Sindaco Gianna Costantini: "Approvata mozione per le scuole di I e II grado" Educazione all'emotività, affettività e sessualità



"Nella giornata di ieri abbiamo approvato in Assemblea Capitolina la mozione che impegna l'Amministrazione ad attivarsi per trovare fondi per la promozione e sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di progetti di educazione all'emotività, affettività e sessualità - dichiara il Capogruppo

della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucchi - Il tutto attivando degli incontri con professionisti e disponendo corsi appositi per docenti sui temi indicati. Vorrei ricordare, come già detto qualche mese fa, che l'Italia è attualmente uno dei pochi paesi europei a non avere l'educazione sessuale come materia obbli-

gatoria nelle scuole e, inoltre, i recenti anni di pandemia hanno incrementato la frequentazione dei giovani in rete i quali, così, sono maggiormente a rischio di fenomeni come il cyberbullismo, la pornografia, il revenge porn o il sexting. Ecco perché introdurre dei corsi specifici e delle nozioni che promuovano

una consapevolezza sulle materie e sui valori del rispetto può aiutare a contrastare fenomeni di violenza, non solo sessuale ma anche di genere, favorendo invece inclusione, integrazione e utilizzo consapevole della rete", conclude Trabucchi. "Nel mese di febbraio abbiamo approvato in consiglio del XII Municipio una

delibera con contenuti simili, la Lista Civica Gualtieri Sindaco ha molto a cuore il tema: come amministratori siamo infatti diretti responsabili dei cittadini di domani, sta a noi quindi incentivare e promuovere una cultura del rispetto del prossimo e di se stesso. Attraverso tali figure professionali i ragazzi potranno acqui-

sire non solo nozioni corrette sulle relazioni sentimentali e sull'intimità, ma avranno anche modo di sviluppare al meglio le loro capacità comunicative e relazionali, in una cultura di inclusione, dialogo e rispetto", dichiara la Capogruppo nel Municipio XII della Lista Civica Gualtieri Sindaco Gianna Costantini.

Violenta rivolta nel carcere di Teramo. La Uil Pa Polizia Penitenziaria avverte: "Aspettiamo che ci scappi il morto?"



Dopo l'ennesimo episodio di violenza – stavolta in Abruzzo – che ha messo gravemente a rischio l'incolumità sia dei detenuti che dei sorveglianti, il segretario locale UIL PA Polizia Penitenziaria Teramo, Francesco Pinelli, ha preso carta e penna per denunciare il suo sfogo, attraverso una lettera-denuncia indirizzata ai media. Come scrive il sindacalista, "In più di 35 anni di vita vissuta all'interno dei Penitenziari italiani vestendo i panni di poliziotto, pur consapevole dei rischi ai quali continuamente sono sottoposti i baschi blu, non

avrei mai immaginato di vivere una situazione del genere. Eppure quello che è successo a Teramo troverà spazio nella storia di cronaca nera di un istituto, quello abruzzese, che se non ha visto incidere epiteti a ricordo di vittime del dovere e del servizio, è per puro caso. La rivolta di ieri ha fatto raschiare il badile alle aspettative di chi oramai non può più credere ad un'amministrazione assente e a Governi che negli ultimi tempi tutto fanno fuorché tenere lontano dalla loro agenda la questione penitenziaria. Nella giornata di ieri se

non è successo il peggio è solo grazie al contributo offerto da tutti i poliziotti penitenziari Teramani e non esclusivamente, come erroneamente riportato da alcune testate giornalistiche, da gruppi speciali venuti da fuori". A tal proposito, prosegue Pinelli, "Vorrei ringraziare tutti i colleghi di Teramo e del Nucleo traduzioni e piantonamenti (oltre che ovviamente quelli intervenuti a supporto da altre parti d'Abruzzo) con in testa il Sostituto Commissario Andrea Volpi che ha coordinato le operazioni dei suoi uomini per la ca-

pacità che hanno saputo dimostrare di saper ripristinare l'ordine e la sicurezza pur in condizioni di abbandono. Senza il loro contributo chissà cosa avrebbe potuto produrre la scelta scellerata fatta da detenuti che, evidentemente, hanno nel loro genoma l'indomita ed esclusiva voglia di destabilizzare l'ordine. Purtroppo il sistema Penitenziario italiano si sta mostrando sempre più un colabrodo. Ma, attenzione, non per l'incapacità operativa di poliziotti sempre più sbeffeggiati e messi alla berlina da reclusi sempre più prepotenti e votati

alla violenza, ma per l'assoluta mancanza di politiche di appoggio da parte dello Stato sempre più latitante da questo punto di vista. Carenze non coperte, sovraffollamento carcerario sempre più drammatico e leggi "nemiche" sono solo alcuni punti non affrontati da chi dovrebbe essere preposto a farlo". Dunque, conclude la nota redatta dal segretario locale UIL PA Polizia Penitenziaria Teramo, Francesco Pinelli, "Ci si chiede arrivati a questo punto ma deve scapparci il morto, come spesso accade in Italia, prima di interve-

nire? Purtroppo visto che non fanno neanche più notizia le 4 gravi aggressioni che in media al giorno accadono in Italia, non mi meraviglierebbe il fatto se neanche dopo che un poliziotto Penitenziario ci avrà rimesso la vita chi ci governa si impegnerà ad invertire la tendenza con leggi ad oc. Un invito ai politici lo vorrei fare – conclude Pinelli – Non venite a riempirci solo di parole. Le chiacchiere fanno fare i pidocchi. Servono fatti non parole..." F.to il Segretario locale UIL PA Polizia Penitenziaria Teramo, Francesco Pinelli

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 29 giugno 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 29 giugno 2023
BARI 59 - 22 - 52 - 32 - 68
CAGLIARI 5 - 1 - 81 - 35 - 63
FIRENZE 73 - 38 - 30 - 49 - 16
GENOVA 11 - 89 - 72 - 36 - 49
MILANO 24 - 88 - 61 - 36 - 22
NAPOLI 16 - 60 - 38 - 84 - 65
PALERMO 74 - 31 - 70 - 23 - 68
ROMA 23 - 89 - 3 - 82 - 85
TORINO 54 - 8 - 66 - 35 - 9
VENEZIA 6 - 16 - 38 - 39

- 53
NAZIONALE 2 - 84 - 55 - 57 - 41
SuperEnalotto, estrazione giovedì 29 giugno 2023
1 - 27 - 38 - 41 - 79 - 81
Jolly: 39 SuperStar: 29
10eLotto, estrazione giovedì 29 giugno 2023
1 - 5 - 6 - 8 - 11 - 16 - 22 - 23 - 24 - 31 - 38 - 52 - 54 - 59 - 60 - 73 - 74 - 81 - 88 - 89
Numero Oro: 59
Doppio Oro: 59 - 22
Gong: 2
10eLotto Extra, estrazione giovedì 29 giugno 2023
3 - 30 - 32 - 35 - 36 - 39 - 49 - 61 - 63 - 66 - 68 - 70 - 72 - 82 - 84

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Napoli Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 29 giugno 2023. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Milano, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera se-

guirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:
31-ANGURIA
42-CAFFÈ
8-BRAGHE
44-PRIGIONE
32-DISCO

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lot-

tomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 9 - 14 - 16 - 39 - 45. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 4 - 6 - 22 - 28 - 38. Numeri estratti stasera alle ore

20.30: 11 - 33 - 40 - 42 - 47. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 2 - 7 - 26 - 43 - 48. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 29 giugno 2023: 3 - 5 - 20 - 26 - 35.

Radio

GLOBO

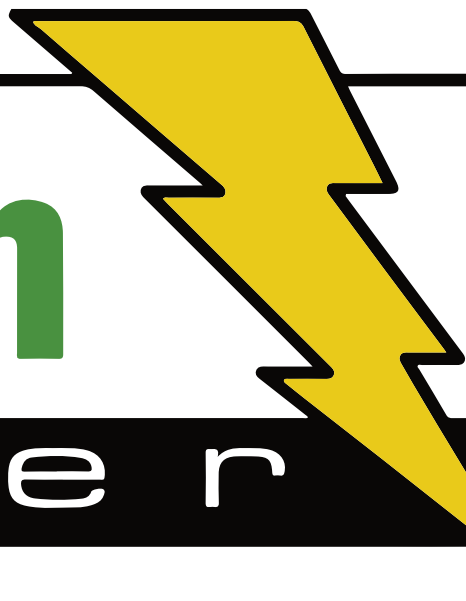


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s